



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI AGRARIA
Via Università, 100 – 80055 PORTICI (NA) Italia



D.D.N. 326/CONT/2019

OGGETTO: affidamento del “servizio annuale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non” prodotti dal Dipartimento di Agraria. Decreto nomina RUP ai sensi dell’art. 31 comma 1 del D.Lgs 50/2016.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., ed in particolare gli artt. 5 e 6;
VISTO il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, della Federico II emanato con D.R. n. 2041 del 20/06/2016, ed in particolare gli artt. 56 e 57;
VISTO il D.Lgs 50/2016 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” e in particolare l’art 36 (CONTRATTI SOTTO SOGLIA) e l’art.31 comma 1 (nomina RUP);
PREMESSO che si rende necessario provvedere ad affidare del “servizio annuale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non” prodotti dal Dipartimento di Agraria, per un importo stimato pari ad € 17.000,00 oltre IVA;
VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del citato decreto legislativo n. 50/2016, recanti “Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n.1007 dell’11/10/2017;
CONSIDERATA la necessità di provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento preposto per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento e esecuzione del servizio de quo;
RITENUTO di individuare nel Dott. Giuseppe Melchionna, cat. D, l’unità di personale in possesso dei requisiti di professionalità prescritti al par. 7.3, lett. a), delle sopra citate Linee Guida, per lo svolgimento dell’incarico di Responsabile Unico del Procedimento per la procedura di affidamento del servizio di cui all’oggetto;
ACQUISITA la disponibilità del Dott. Giuseppe Melchionna;
ACQUISITA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal Dott. Giuseppe Melchionna in data 10/07/2019 in conformità a quanto previsto dal vigente Piano di Prevenzione della Corruzione di Ateneo;
PRESO ATTO che da tale dichiarazione risulta che il Dott. Giuseppe Melchionna, in relazione allo specifico oggetto del servizio di cui si necessita, non è a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi (di qualsiasi natura, anche non patrimoniali) personali, del coniuge, di conviventi, di parenti entro il secondo grado, di affini entro il secondo grado, oppure interessi di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente dirigente, fermo restando l’obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;

DECRETA

- il Dott. Giuseppe Melchionna è nominato, ai sensi dell’art. 31 comma 1, del D.Lgs.50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in ordine alla procedura per l’affidamento del “servizio annuale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non”;
- nella predetta qualità, dovrà esercitare le necessarie attività di impulso, coordinamento e controllo relative a ciascuna delle fasi predette e svolgere tutte le attività alla stessa espressamente demandate dal Decreto Legislativo n° 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del citato decreto legislativo n. 50/2016, recanti “Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del Procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate dal



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI AGRARIA
Via Università, 100 – 80055 PORTICI (NA) Italia

A

D.D.N. 326/CONT/2019

Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11/10/2017;

- il presente decreto e la dichiarazione della citata unità di personale, resa in ordine all'assenza di conflitto di interessi, in ossequio al principio di trasparenza, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs.97/2016, saranno pubblicati sui siti del D.I.A e dell'Università Federico II di Napoli nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

- il presente decreto sarà sottoposto a ratifica della Giunta del Dipartimento nella prima adunanza pubblica.

Portici, 11/07/2019

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Matteo Lorigo



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(resa ai sensi dell' art. 47, D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Giuseppe	Melchionna	20.09.1963	Napoli	Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di: <ul style="list-style-type: none"> • "SERVIZIO ANNUALE DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON" PRODOTTI DAL DIPARTIMENTO DI AGRARIA

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2019-21), con particolare riguardo alla mis. B3_S

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto del predetto appalto;
- B. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi)¹;
- C. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- D. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento;
- E. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;

oppure


X di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati personali, le categorie particolari di dati personali nonché i dati personali relativi a condanne penali e reati degli interessati saranno trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 integrato e modificato dal D. Lgs. n. 101/2018) nonché del Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei dati personali. I dati di contatto del Titolare e del Responsabile della protezione dati e le informazioni complete per l'interessato, sono riportati sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>. I dati sopra riportati sono raccolti e trattati ai fini del procedimento

per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE”.

Portici, 10/07/2019

Il Dichiarante


L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: “Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62”;
- comma 3: “Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico”.

L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.